



ISTITUTO SUPERIORE 'BRUNO MUNARI' Liceo Artistico e Liceo delle Scienze Umane ACERRA (NA) – Via A. Diaz n. 43 Tel 0815205935 Fax 0818859712







PANNELLI SOCIOLOGICI

DEL LICEO PEDAGOGICO E DELLE SCIENZE UMANE

STUD BN TI. V. Piscopo, A. De Rosa, R. Izazetta, M.G. Travagli G. Selveggio, D. Zanfardino, S. Corone, T. Bianco, C. Capone, M. E. E. De Mesi, G. Attanasio, M. Montano, L. La Montagna, S. D'Antò, L. L. R. Petchia, A. Pezzella, M.G. Busso, M. Soriano, A. Nuzzo, G. D'Anna, A. G. Di Micco, M. P. Ferno, F. Petrella, C. Frascogna, M. T. Sapio, A. A. METODOLOGÍA DELLA RICERCA: Bibliografia, Webgrafia, Fotografia, G. Fonti Isbituzionali e di pubblico dominio

ACERRA

Magliulo, Caporale, Grazioso, Ferraiolo, Capasso, Verolino



Acerra verso la fine del 1800

Caporale riferisce che nel 1881, la situazione del comune di

- Acerta era la seguente;
 Estensione territoriale: 14.000 moggia antiche, metà alberate e metà campestri. Era mandamento della provincia di Terra di Lavoro e apparteneva al circondario di Nola. Aveva un'agenzia delle imposte
- La popolazione sempre nel 1881 contava 15.165 abitanti. Nel 1891
- La popolazione sempre nel 1881 contava 15.105 abitanti. Nel 1891 gli abitanti erano 17.115.

 Il consiglio comunale era composto da 30 consiglieri e il bilancio comunale ammontava a £ 258.047.
 Sindaco era Giovanni Soriano, medico
 Per le politiche votavano 1.023 persone. Per le comunali gli elettori erano 1.252.
- Gli alunni della scuola elementare erano in totale 1.060 e i maestri 24.
- Si producevano fagioli, grano, granone, patate, aglio, cipolla, avena, fave e canapa e poco vino. Si allevavano vacche svizzere. Quasi inesistente la pastorizia e la pesca in acque dolci. Si commerciava con Napoli e con Castellammare.



Nicola Capasso (1933 - 1966)



Nacque a Frattamaggiore il 2 agosto 1886. Fu ordinato sacerdore il 2 luglio 1910 e si laureò in lettere presso l'università di Napoli. Insegnò lettere al liceo-ginnasio di Aversa. Con il grado di sergente fu chiamato alle armi durante la prima guerra mondiale e assegnato alla sanità, essendo iscritto alla facoltà di medicina. Si laureò in filosofia nel 1919. Fu parroco a Frattamaggiore dal 1920 al 1933, anno in cui fu nominato vescovo di Acerra dove

anno in cui fu nominato vescovo di Acerra dove anno in cui fu nominato vescovo ai Acerra dove giunse il 7 maggio 1933. Si dimise il 20 febbraio 1966 per raggiunti limiti di età e morì nella sua casa natale di Frattamaggiore il 27 aprile del 1968. La figura di questo vescovo rimane impres-sa nella memoria degli acerrani per l'opera svolta durante i giorni di occupazione tedesca della città che procurò distruzioni e lutti.











Dedica all'Albo d'Onore della città di Napoli

All an obble città di Napoli, Medoglia d'Oro della Rezistenza, millenario foro di civiltà nelli storia d'Italia e d'Europa, esprimo tutto il mio ringraziamento per il calore con il quale mi ha accolto, come Presidente siella Repubblica Italianza, come cittadino conversio. Il montro di oggi Primove e reffora i omi superanza, in mia findezia nel futuro della vostra città, ponte naturale mi Mediterranso fra popoli e culture diverse, destinati a costrutre inteine un ondo di porce, di avanamento civile de comento civile di comento civile con unitame un ondo di porce, di avanamento civile dei comento civile di comento civile al coment





Rof Gaetino Caponale





Acerra: Natale 1895



Giuseppe Viola ci racconta inoltre che verso le ore 18 del 25 dicem-bre 1895, giorno di Natale, la popolazione scese in piazza al grido di "Viva l'Esercito Italiano" grido di "Viva l'Esercito Italiano" per festeggiare il tenente Grazioso in partenza per l'Africa a vendicare la sconfitta di Amba Alagi dove erano stati massacrati oltre 1.500 soldati italiani. Ma il 1º marzo 1896 arrivò notizia ad Acerra della sconfitta di Adua, dove

della scontittà di Adua, dove rimase ucciso lo stesso tenente Grazioso e con lui anche i seguenti soldati acerrani: Romano, Brucci, Piscitelli e Riccardi. La notizia fu riportata anche dai giornali La Tirbuna e Il Corriere di Napoli. Con pubblico manifesto il vescovo Magliulo invitò tutte le chiese della diocesi a celebrare onoranze funebri per i caduti nella guerra













ESPOSIZIONE ACERRA 1925







Medaglia d'oro al valor mil

melo faminie (reama), 15º reggmente co





CITTÀ DI ACERRA MEDIAGUADOR 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA

LUNED) 14 marzo 2011

ore 18.00 PROF....INMOSTRA inaugurazione Mostra organizzata in collaborazione con i docenti dell'attituto di Arte "Bruno Munari" di Acerra presso la Biblioteca Comunale " Gaetano Caporale".

MERCOLEDì 16 marzo 2011

ore 16.00 CASA COMUNALE — Consiglio Comunale sul tema: "Italia - 150 anni di Unità Nazionale" Reiszione sull'Unità d'Italie — Prof. Ansido MONTANO Parteoiperano: Civico Complesso Bandistio Cià, Pinna", rappersentanza delle scuole con i gonfaioni

NOTTE LORE

della resistenzi d'assisi, corso i castello dove i alle ore 23.00.

OVEDì 17 marzo 2011

segli Amministratori e dei cittadini per le selade di contro in Piazza Castello, Via Del Pennino e Piazza Duomo. no il CIVICO COMPLESSO BANDISTICO "G.B. PINNA",

16.00 CONCERTO Itinerante del CIVICO COMPLESSO BANDISTICO "G.B. PINNA con partienza dalla Casa del Fancisio in via Diar e percorso citadino Via Diaz, Corso Garbádici, Via Petella, Piazza e Brorellino, via Petella, Corso Italia; Via Catzolaio, via Soltonio, via S. Fanacceo d'Assoli. Corso Vittorio Errano.

3.0 CASTELLO BARONALE Sala dei Conti – Convegno "Unità d'Italia e culta
3.0 CASTELLO BARONALE Sala dei Conti – Convegno "Unità d'Italia e culta
3.0 CASTELLO BARONALE Sala dei Conti – Convegno "Unità d'Italia sezione di Ac







1111

